

Il pil italiano può superare l'1% nel 2024

di Giusy Iorlano

DS6901

Confcommercio conferma la stima del pil 2024 a +0,9% ma «è una previsione cauta perché ci sono le condizioni per superare tranquillamente l'1%». E quanto indica il direttore dell'Ufficio studi della confederazione, Mariano Bella, presentando l'Osservatorio Terziario e lavoro. Quello che si conferma è una doppia velocità tra i settori: male l'industria, bene i servizi. Ed è proprio il terziario che traina gran parte dell'occupazione sfondando quota 50% degli occupati italiani. Tra il 1995 e il 2023 si registra un aumento di quasi 3,5 milioni di lavoratori nel comparto, passando da 9,1 milioni a 12,6 milioni (salendo così dal 40,3 al 50,5% del totale).

I consumi, sottolinea Bella, sono però ancora fragili e questo resta «l'elemento di maggior preoccupazione». Ma le prospettive dovrebbero essere migliori. «Nel prosieguo dell'anno», spiega Bella, «pensiamo che, grazie alla sconfitta dell'inflazione, dovremmo recuperare ulteriore potere d'acquisto sui salari e quindi migliorare i consumi. E poi la riduzione degli investimenti in costruzioni dovrebbe essere compensata da un'accelerazione sugli investimenti pubblici e privati derivanti dal Pnrr». (riproduzione riservata)

